

Master Specialistico Senior Management in Industrial Companies

M S S M I C



Master Specialistico Senior Management in Industrial Companies

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtute.com/it/business-school/master-specialistico/master-specialistico-senior-management-industrial-companies

Indice

01

Benvenuto

pag. 4

02

Perché studiare in TECH?

pag. 6

03

Perché scegliere il nostro programma?

pag. 10

04

Obiettivi

pag. 14

05

Competenze

pag. 22

06

Struttura e contenuti

pag. 28

07

Metodologia

pag. 50

08

Profilo dei nostri studenti

pag. 58

09

Direzione del corso

pag. 62

10

Impatto sulla tua carriera

pag. 68

11

Benefici per la tua azienda

pag. 72

12

Titolo

pag. 76

01 Benvenuto

Al giorno d'oggi, le aziende devono muoversi in ambienti globali e altamente competitivi, e devono riuscire a distinguersi e a crearsi una reputazione che le faccia conoscere a livello internazionale. Per questo motivo, i professionisti del business devono aggiornare costantemente le loro conoscenze, in modo da rimanere al passo con i principali sviluppi del settore. Nel caso delle aziende industriali, la specializzazione deve essere ancora maggiore, poiché stanno emergendo costantemente nuove metodologie e strumenti di lavoro che possono fornire maggiore agilità e sicurezza nei compiti quotidiani, il che può segnare una svolta nel modo in cui questo tipo di aziende lavora e viene gestito. Questo programma di TECH è stato progettato tenendo conto delle esigenze di specializzazione dei professionisti del settore, in modo che possano competere con fiducia e raggiungere il successo professionale.



Master Specialistico in Senior Management in Industrial Companies
TECH Università Tecnologica



“

Le aziende industriali hanno bisogno di manager con una grande esperienza ma, soprattutto, con una visione strategica e internazionale del business che li aiuti a raggiungere il successo”

02

Perché studiare in TECH?

TECH è la scuola di business 100% online più grande del mondo. È una Business School d'élite, caratterizzata da un modello di altissimi standard accademici. Un istituto internazionale per l'aggiornamento delle competenze manageriali ad alto livello e impegnativo.



“

TECH è un'università all'avanguardia nella tecnologia, e mette tutte le proprie risorse a disposizione degli studenti per aiutarli a raggiungere il successo aziendale"

In TECH Università Tecnologica



Innovazione

L'università offre un modello di apprendimento online che combina le ultime tecnologie educative con il massimo rigore pedagogico. Un metodo unico e di massimo riconoscimento internazionale in grado di fornire allo studente le chiavi per crescere in un mondo in costante cambiamento, dove l'innovazione deve essere la sfida essenziale di ogni imprenditore.

"Caso di Successo Microsoft Europa" per aver incorporato l'innovativo sistema multi-video interattivo nei nostri programmi.



Massima esigenza

Il criterio di ammissione di TECH non è di tipo economico. Non è necessario un grosso investimento per studiare nella nostra università. Per laurearsi in TECH, però, si metteranno alla prova i livelli di intelligenza e di capacità dello studente. Gli standard accademici di questo istituto sono molto alti...

95 % | degli studenti di TECH termina i suoi studi con successo.



Networking

In TECH partecipano professionisti di tutto il mondo, così che gli studenti potranno crearsi una grande rete di contatti utili anche per il loro futuro.

+100.000

manager formati ogni anno

+200

nazionalità differenti



Empowerment

Lo studente potrà imparare insieme alle migliori aziende e a professionisti di alto prestigio e importanza. TECH ha sviluppato alleanze strategiche e una preziosa rete di contatti con i principali esponenti economici in 7 continenti.

+500

accordi di collaborazione con le migliori aziende



Talento

Questo programma è una proposta unica per far emergere il talento dello studente nell'ambiente degli affari. Un'opportunità per rendere note le tue preoccupazioni e la tua visione del business.

TECH aiuta gli studenti a mostrare al mondo il loro talento una volta terminato questo Master.



Contesto Multiculturale

Studiando in TECH, gli studenti godranno di un'esperienza unica. Studierai in un contesto multiculturale. In un Master con una visione globale, che ti permetterà di conoscere il modo di lavorare in diverse parti del mondo, raccogliendo le informazioni più recenti che meglio si adattano alla tua idea di business.

I nostri studenti di TECH provengono da più di 200 nazioni.



TECH cerca l'eccellenza e, a questo scopo, è dotata di una serie di caratteristiche che la rendono un'università unica:



Analisi

TECH esplora il lato critico dello studente, la sua capacità di mettere in discussione le cose, le sue capacità di risoluzione dei problemi e le sue capacità interpersonali.



Eccellenza accademica

TECH offre agli studenti la migliore metodologia di apprendimento online. L'università combina il metodo *Relearning* (metodo di apprendimento post-laurea più riconosciuto a livello internazionale), con i "casi di studio" della Harvard Business School. Tradizione e avanguardia in un difficile equilibrio e nel contesto del più esigente itinerario educativo.



Economia di scala

TECH è la più grande università Online del mondo. Dispone di un catalogo di più di 10.000 titoli post-universitari. E nella nuova economia, **volume + tecnologia = prezzo sconvolgente**. In questo modo, garantiamo che lo studio non sia così costoso come in altre università.



Impara con i migliori

Il nostro team di insegnanti di TECH spiega in classe ciò che li ha portati al successo nelle loro aziende, lavorando in un contesto reale, vivo e dinamico. Docenti che si impegnano a fondo per offrire una specializzazione di qualità che permetta agli studenti di avanzare nella loro carriera e distinguersi nel mondo degli affari.

Professori provenienti da 20 nazionalità differenti.



In TECH avrai accesso agli studi di casi della Harvard Business School

03

Perché scegliere il nostro programma?

Iscriversi al Master di TECH permette di moltiplicare le possibilità di raggiungere il successo professionale nel campo della gestione aziendale avanzata.

È una sfida che comporta sforzo e dedizione, ma che apre le porte a un futuro promettente. Gli studenti impareranno dai migliori insegnanti e con la metodologia educativa più flessibile e innovativa.



“

Disponiamo del personale docente più prestigioso e il programma più completo del mercato, che ci permette di offrire una preparazione di altissimo livello accademico”.

Questo Master offre una moltitudine di vantaggi occupazionali e personali, tra cui i seguenti:

01

Dare una netta crescita alla carriera dello studente

Studiando in TECH, gli studenti saranno in grado di prendere il controllo del loro futuro e sviluppare il loro pieno potenziale. Con il completamento di questo Master acquisirai le competenze necessarie per fare un miglioramento di carriera in un breve periodo di tempo.

Il 70% dei partecipanti a questa specializzazione raggiunge un miglioramento della propria carriera in meno di 2 anni.

02

Svilupperai una visione strategica e globale dell'azienda

TECH offre una visione approfondita della gestione generale per capire come ogni decisione influenzi le diverse aree funzionali dell'azienda.

La nostra visione globale di azienda migliorerà la tua visione strategica.

03

Rafforzare le capacità dello studente nella gestione aziendale di alto livello

Studiare a TECH significa aprirsi le porte di un panorama professionale di grande importanza affinché lo studente possa diventare un manager di alto livello, con un'ampia visione dell'ambiente internazionale.

Lavorerai con più di 100 casi reali di alto direttivo.

04

Assumerai nuove responsabilità

Durante il Master, vengono presentate gli ultimi trend, sviluppi e strategie, in modo che gli studenti possano svolgere il loro lavoro professionale in un ambiente in continuo cambiamento.

Il 45% degli studenti ottiene una promozione interna nel proprio lavoro.

05

Accesso ad una importante rete di contatti

TECH collega tra loro i suoi studenti per massimizzare le loro opportunità. Studenti con le stesse preoccupazioni e il desiderio di crescere. In questo modo, sarà possibile condividere partner, clienti o fornitori.

Troverai una rete di contatti essenziali per la tua crescita professionale.

06

Sviluppare progetti di business in modo rigoroso

Lo studente acquisirà una profonda visione strategica che lo aiuterà a sviluppare il proprio progetto, tenendo conto delle diverse aree dell'azienda.

Il 20% dei nostri studenti sviluppa la propria idea di business.

07

Migliorerai le *soft skills* e le competenze manageriali

TECH aiuta gli studenti ad applicare e sviluppare le conoscenze acquisite e a migliorare le loro capacità interpersonali per diventare leader che fanno la differenza.

Migliorerai le tue capacità di comunicazione e di leadership e lancerai la tua carriera.

08

Farai parte di una comunità esclusiva

Lo studente farà parte di una comunità di manager d'élite, grandi aziende, istituzioni rinomate e professori qualificati delle università più prestigiose del mondo: la comunità della TECH Università Tecnologica.

Ti diamo l'opportunità di specializzarti con un team di professori di reputazione internazionale.

04 Obiettivi

Questo Master Specialistico in Senior Management in Industrial Companies è progettato per rafforzare le capacità di gestione e di leadership degli studenti, così come per sviluppare nuove competenze e abilità che saranno essenziali nel loro sviluppo professionale nel campo del project management. Dopo il Master, lo studente sarà in grado di prendere decisioni globali con una prospettiva innovativa e una visione internazionale, fornendo alla propria azienda il lavoro necessario per guidare il business verso il successo.



“

Uno dei nostri obiettivi chiave è aiutarti a sviluppare le competenze essenziali per gestire strategicamente aziende industriali”

I tuoi obiettivi sono anche i nostri.

Lavoriamo insieme per aiutarti a raggiungerli.

Il Master Specialistico in Senior Management in Industrial Companies preparerà gli studenti a:

01

Implementare e distribuire la strategia in tutta l'organizzazione usando la scheda di valutazione bilanciata

04

Analizzare quali aspetti sono importanti quando si effettua la valutazione delle performance del team e implementarla con successo e in linea con la strategia dell'organizzazione

02

Scoprire, definire e gestire i processi fondamentali della creazione di valore nell'azienda

03

Analizzare il proprio stile di leadership, motivazione e comunicazione e dimostrare comportamenti efficaci, mostrando i modi più appropriati per stimolare l'impegno, il gioco di squadra e incoraggiare la responsabilità dei dipendenti



05

Approfondire le tecniche, le loro fasi e gli strumenti relativi al piano concettuale che precede la realizzazione finale del prodotto, così come la traduzione dei requisiti del cliente finale in specifiche tecniche che il prodotto dovrà rispettare

06

Suddividere in modo approfondito il processo di progettazione di un nuovo prodotto a partire dalla progettazione CAD passando per l'analisi dei difetti e il design fino all'accordo che il progetto soddisfi i requisiti

07

Acquisire una comprensione dettagliata delle dinamiche di lavoro delle unità di produzione e l'interazione tra le loro funzioni

08

Trattare l'importanza della pianificazione di produzione come strumento chiave per il profitto dell'azienda



09

Approfondire i fondamenti del pensiero *Lean* e le sue principali differenze rispetto ai processi produttivi tradizionali

10

Analizzare gli sprechi nell'azienda, distinguendo il valore di ogni processo e i tipi di spreco che si possono trovare

11

Stabilire l'importanza della gestione della qualità in tutte le aree dell'azienda

12

Identificare i costi di qualità associati alla gestione della stessa e implementare un sistema per monitorarli e migliorarli



13

Analizzare in profondità le sfide della funzione logistica, le sue attività chiave e i costi associati e la creazione di valore della funzione logistica in modo da approfondire i diversi tipi di catene di approvvigionamento

14

Sviluppare le diverse strategie per ottimizzare la funzione logistica

15

Guidare e affrontare i nuovi modelli di business e le sfide associate allo sviluppo e all'implementazione dell'Industria 4.0

16

Approfondire la necessità di trasformazione digitale suggerita dalle nuove sfide aziendali per affrontare con successo il prossimo futuro



17

Condurre un'analisi completa dei progetti EPC

18

Gestire le diverse fasi dei progetti EPC

19

Gestire contratti per progetti su larga scala

20

Suddividere in modo approfondito in merito a garanzie, controversie e assicurazioni nell'industria delle costruzioni



21

Padroneggiare la gestione globale dei progetti

22

Ottenere una solida comprensione delle fasi di integrazione di un progetto

23

Gestire un progetto con una visione globale interdipartimentale

24

Analizzare il valore guadagnato nei progetti



05

Competenze

Questo Master Specialistico di TECH è veramente innovativo nel panorama delle offerte presenti sul mercato, in quanto riunisce in un unico programma di studio gli aspetti più innovativi del management industriale e della gestione di grandi progetti internazionali. In questo modo, dopo aver superato le valutazioni del Master Specialistico in Senior Management in Industrial Companies, il professionista avrà acquisito le competenze necessarie per realizzare una pratica di qualità e aggiornata, basata sulla metodologia didattica più innovativa.



“

Sviluppa le competenze appropriate per realizzare un'adeguata gestione e direzione delle imprese industriali”

01

Gestire in modo efficiente tutti gli aspetti legati alla gestione industriale per poter competere adeguatamente sia nel presente che in un futuro pieno di sfide, opportunità e cambiamenti

02

Padroneggiare gli strumenti per raggiungere l'eccellenza, definire la strategia aziendale e il suo dispiegamento in tutta l'organizzazione, la gestione per processi e la tipologia strutturale da utilizzare per adattarsi meglio ai cambiamenti, così come gli aspetti da prendere in considerazione per la sostenibilità, la gestione dei clienti, l'internazionalizzazione dell'azienda e la gestione del cambiamento, che è sempre più frequente

03

Interpretare i dati economici e finanziari dell'azienda, essendo in grado di utilizzare e sviluppare gli strumenti necessari per una migliore gestione di tutti gli aspetti relativi alle finanze aziendali

04

Gestire meglio tutti i passi e le fasi necessarie nella progettazione e nello sviluppo di nuovi prodotti

05

Pianificare e controllare la produzione per ottimizzare le risorse e adattarsi al meglio alla domanda



06

Gestire la qualità in tutta l'organizzazione e applicare gli strumenti più importanti per il miglioramento continuo di prodotti e processi

08

Padroneggiare l'ambiente globale delle grandi costruzioni chiavi in mano, dal contesto internazionale, i mercati, lo sviluppo del progetto, i piani di funzionamento e manutenzione e settori come l'assicurazione e la gestione delle risorse

09

Applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem-solving in ambienti attuali o non familiari all'interno di contesti più ampi relativi ai progetti EPC

07

Sviluppare una migliore gestione dell'intera catena di approvvigionamento e migliorare il flusso dei materiali dai fornitori alla spedizione dei prodotti al cliente

10

Saper comunicare i concetti di progettazione, sviluppo e gestione dei diversi sistemi di ingegneria



11

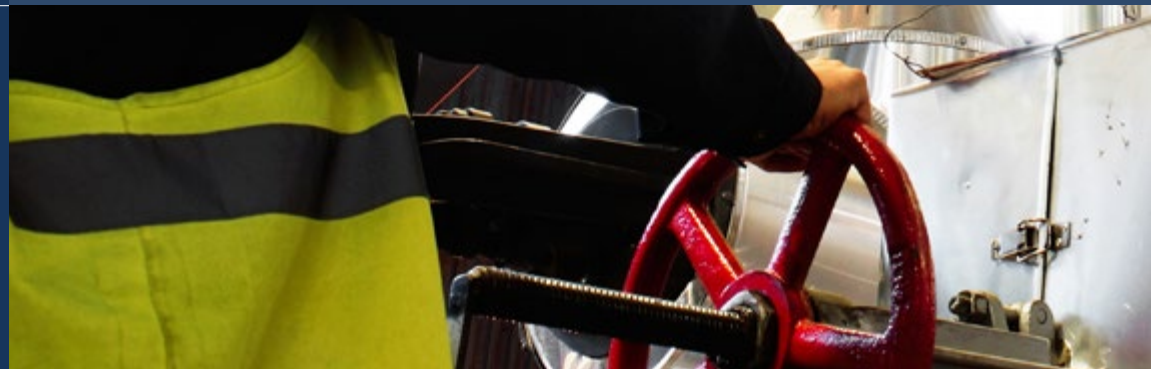
Comprendere e interiorizzare la portata della trasformazione digitale e industriale applicata ai sistemi di Progetto EPC per l'efficienza e la competitività nel mercato attuale

14

Riconoscere i principali attori coinvolti nella fase di costruzione di un progetto EPC

12

Realizzare la gestione di tali progetti in ambienti nazionali e internazionali



13

Capire i punti critici che possono influenzare i tempi e i costi dell'esecuzione del contratto

15

Sapere come gestire un contratto di costruzione in un ambiente internazionale, prestando particolare attenzione ai punti critici che possono influenzare le scadenze e i costi dell'esecuzione del contratto

16

Padroneggiare aspetti importanti della gestione dei contratti come garanzie, assicurazioni e penalità

18

Ottenere le competenze necessarie per prendere decisioni rilevanti per lo sviluppo del progetto in modo tempestivo.

19

Saper agire come un project manager per gestire la qualità, le comunicazioni e le possibili non conformità che possono sorgere nel progetto

17

Avere conoscenze specifiche nell'area dell'arbitrato e delle potenziali controversie, in modo da essere preparati a partecipare ai futuri processi di progetto che gestite

20

Possedere le competenze per gestire e controllare gli acquisti e le risorse, in modo da poter prendere decisioni che permettano di ottimizzare al massimo questi due fattori



06

Struttura e contenuti

Il Master Specialistico in Senior Management in Industrial Companies è un programma pensato per permettere ai professionisti del business di specializzarsi in un campo che è sempre più richiesto. Un programma che viene insegnato in un formato 100% online e che sarà essenziale per lo sviluppo degli studenti, che troveranno in esso il miglior contenuto dell'attuale panorama accademico sulla gestione delle aziende industriali. E, tutto questo, con la metodologia di insegnamento più innovativa del mercato.



“

*Un programma di studio molto ben strutturato
in un formato completamente digitale che ti
permetterà di autogestire il tuo tempo di studio"*

Piano di studi

Il Master Specialistico in Senior Management in Industrial Companies di TECH Università Tecnologica è un Master intensivo che prepara lo studente ad affrontare le sfide e le decisioni di business sia a livello nazionale che internazionale. Il contenuto è ideato per promuovere lo sviluppo di competenze manageriali che consentono un processo decisionale più rigoroso in ambienti incerti.

Durante le 3.000 ore di studio come studente analizzerai una moltitudine di casi pratici attraverso il lavoro individuale, sviluppando un processo di apprendimento di grande qualità che potrai poi mettere in pratica durante il tuo lavoro. Si tratta quindi di una vera e propria immersione in situazioni aziendali reali.

Questo Master approfondisce le principali aree di business ed è pensato per i manager che vogliono comprendere la gestione dei progetti industriali da una prospettiva strategica, internazionale e innovativa.

Un programma pensato per gli studenti, focalizzato sul loro miglioramento professionale e che li prepara a raggiungere l'eccellenza nel campo della gestione e dell'amministrazione industriale. Un Master che comprende le tue esigenze e quelle della tua azienda attraverso contenuti innovativi basati sulle ultime tendenze, e supportati dalla migliore metodologia educativa e da un personale docente eccezionale, che darà le competenze per risolvere situazioni critiche in modo creativo ed efficiente.

Questo Master ha una durata di 24 mesi e si divide in 20 moduli:

- | | |
|------------------|---|
| Modulo 1 | Chiavi strategiche per migliorare la competitività |
| Modulo 2 | Gestione di progetti |
| Modulo 3 | Leadership e Gestione del personale |
| Modulo 4 | Finanza aziendale Un approccio economico e finanziario |
| Modulo 5 | Progettazione e sviluppo del prodotto |
| Modulo 6 | Pianificazione e controllo della produzione |
| Modulo 7 | <i>Lean Manufacturing</i> |
| Modulo 8 | Gestione della qualità |
| Modulo 9 | La funzione logistica, la chiave per competere |
| Modulo 10 | Industria 4.0 e Business Intelligence L'azienda digitalizzata |

Modulo 11	Progetti internazionali
Modulo 12	Progetti chiavi in mano (EPC)
Modulo 13	Gestione e controllo delle fasi nei progetti chiavi in mano (EPC)
Modulo 14	<i>Contract Management</i> nei progetti
Modulo 15	Gestione del rischio nel <i>Contract Management</i>
Modulo 16	Gestione del progetto nel <i>Contract Management</i>
Modulo 17	<i>Project Management</i> nei progetti: gestione dell'ambito e del calendario
Modulo 18	<i>Project Management</i> nei progetti: comunicazione e gestione della qualità
Modulo 19	<i>Project Management</i> nei progetti: gestione degli acquisti e delle risorse
Modulo 20	<i>Project Management</i> nei progetti: gestione dei costi

Dove, quando e come si comunica?

TECH offre la possibilità di realizzare questo Master completamente online. Durante i 24 mesi di studio, lo studente potrà accedere a tutti i contenuti di questo Master in qualsiasi momento, consentendogli di autogestire il tempo di studio.

*Un'esperienza didattica
unica, chiave e decisiva
per potenziare la tua
crescita professionale e
dare una svolta definitiva.*

Modulo 1. Chiavi strategiche per migliorare la competitività

1.1. L'eccellenza nel business di oggi

- 1.1.1. Adattamento agli ambienti VUCA
- 1.1.2. Soddisfazione dei componenti chiave (*Stakeholders*)
- 1.1.3. *World Class Manufacturing*
- 1.1.4. Misurare l'eccellenza: *Net Promoter Score*

1.2. Progettazione della strategia aziendale

- 1.2.1. Processo generale di definizione della strategia
- 1.2.2. Definizione della situazione attuale Modelli di posizionamento
- 1.2.3. Possibili mosse strategiche
- 1.2.4. Modelli strategici di azione
- 1.2.5. Strategie funzionali e organizzative
- 1.2.6. Analisi del contesto e dell'organizzazione
Analisi SWOT per il processo decisionale

1.3. Distribuzione della strategia Scheda di valutazione bilanciata

- 1.3.1. Missione, visione, valori e principi di azione
- 1.3.2. Necessità di una Scheda di valutazione bilanciata
- 1.3.3. Prospettive da utilizzare nel BSC
- 1.3.4. Mappa strategica
- 1.3.5. Fase per implementare un buon BSC
- 1.3.6. La mappa generale di un BSC

1.4. Gestione per processi

- 1.4.1. Descrizione di un processo
- 1.4.2. Tipi di processi Processi principali
- 1.4.3. Dare priorità ai processi
- 1.4.4. Rappresentazione di un processo
- 1.4.5. Misurare i processi per il miglioramento
- 1.4.6. Mappe di processo
- 1.4.7. Reingegnerizzazione dei processi

1.5. Tipologie strutturali Organizzazioni agili ERR

- 1.5.1. Tipologie strutturali
- 1.5.2. L'azienda vista come un sistema adattivo
- 1.5.3. L'azienda orizzontale
- 1.5.4. Caratteristiche e fattori chiave delle organizzazioni agili (ERR)
- 1.5.5. Organizzazioni del futuro: l'organizzazione TEAL

1.6. Progettazione di modelli di business

- 1.6.1. Modello CANVAS per la progettazione di modelli di business
- 1.6.2. Metodologia *Lean Startup* nella creazione di nuove imprese e prodotti
- 1.6.3. La strategia dell'oceano blu

1.7. Responsabilità Sociale aziendale e sostenibilità

- 1.7.1. Responsabilità sociale aziendale (RSC): ISO 26000
- 1.7.2. Obiettivi di sviluppo sostenibile OSS
- 1.7.3. Agenda 2030

1.8. Customer Management

- 1.8.1. La necessità di gestire le relazioni con i clienti
- 1.8.2. Elementi del
- 1.8.3. La tecnologia ed il *Customer Management* CRM

1.9. Gestione in ambienti internazionali

- 1.9.1. L'importanza dell'internazionalizzazione
- 1.9.2. Diagnosi del potenziale di esportazione
- 1.9.3. Elaborazione del piano di internazionalizzazione
- 1.9.4. Attuazione del piano di internazionalizzazione
- 1.9.5. Strumenti di assistenza all'esportazione

1.10. Gestione del cambiamento

- 1.10.1. Le dinamiche del cambiamento nelle aziende
- 1.10.2. Ostacoli al cambiamento
- 1.10.3. Fattori di adattamento al cambiamento
- 1.10.4. La metodologia di Kotter per la gestione del cambiamento

Modulo 2. Gestione di progetti**2.1. Il progetto**

- 2.1.1. Elementi chiave del progetto
- 2.1.2. Il responsabile del progetto
- 2.1.3. Ambiente in cui operano i progetti

2.2. Gestione dell'ambito del progetto

- 2.2.1. Analisi del campo di applicazione
- 2.2.2. Pianificazione del campo di applicazione del progetto
- 2.2.3. Controllo del campo di applicazione del progetto

2.3. Gestione degli orari

- 2.3.1. Importanza della Pianificazione
- 2.3.2. Gestire la pianificazione del progetto *Project Schedule*
- 2.3.3. Trend nella gestione del tempo

2.4. Gestione dei costi

- 2.4.1. Analisi dei costi del progetto
- 2.4.2. Selezione finanziaria dei progetti
- 2.4.3. Pianificazione dei costi del progetto
- 2.4.4. Controllo dei costi del progetto

2.5. Qualità, risorse e acquisizioni

- 2.5.1. Qualità totale e gestione dei progetti
- 2.5.2. Risorse del progetto
- 2.5.3. Acquisizioni Il sistema di selezione

2.6. Le parti interessate al progetto e le loro comunicazioni

- 2.6.1. L'importanza degli *Stakeholder*
- 2.6.2. Gestione degli stakeholder del progetto
- 2.6.3. Comunicazioni del progetto

2.7. Gestione dei rischi del progetto

- 2.7.1. Principi fondamentali della gestione del rischio
- 2.7.2. Processi di gestione dei rischi del progetto
- 2.7.3. Trend nella gestione dei rischi

2.8. Gestione integrata di progetti

- 2.8.1. Progettazione strategica e gestione integrata di progetti
- 2.8.2. Piano di gestione del progetto
- 2.8.3. Processi di implementazione e controllo
- 2.8.4. Chiusura del progetto

2.9. Metodologie Agile I: Scrum

- 2.9.1. Principi di Agile e *Scrum*
- 2.9.2. Team *Scrum*
- 2.9.3. Eventi *Scrum*
- 2.9.4. Artefatti di *Scrum*

2.10. Metodologie Agile II: Kanban

- 2.10.1. Principi del Kanban
- 2.10.2. Kanban e Scrumban
- 2.10.3. Certificazioni

Modulo 3. Leadership e Gestione del personale

3.1. Il ruolo del leader

- 3.1.1. Leadership nella gestione efficace del personale
- 3.1.2. Tipi di stili decisionali nella gestione del personale
- 3.1.3. Il Leader Coach
- 3.1.4. Team autogestiti ed *Empowerment*

3.2. Motivazione dei team

- 3.2.1. Bisogni e aspettative
- 3.2.2. Riconoscimento efficace
- 3.2.3. Migliorare la coesione del team

3.3. Comunicazione e risoluzione di conflitti

- 3.3.1. Comunicazione intelligente
- 3.3.2. Gestire il conflitto in modo costruttivo
- 3.3.3. Strategie di risoluzione dei conflitti

3.4. Intelligenza emotiva nella gestione del personale

- 3.4.1. Emozione, sentimento e stato d'animo
- 3.4.2. Intelligenza emotiva
- 3.4.3. Modello di abilità (Mayer e Salovey): identificare, usare, capire e gestire
- 3.4.4. L'intelligenza emotiva e la selezione del personale

3.5. Indicazioni nella gestione del personale

- 3.5.1. Produttività
- 3.5.2. Rotazione del personale
- 3.5.3. Tasso di ritenzione dei talenti
- 3.5.4. Indice di soddisfazione del personale
- 3.5.5. Tempo medio di copertura dei posti vacanti
- 3.5.6. Tempo medio di training
- 3.5.7. Tempo medio per raggiungere gli obiettivi
- 3.5.8. Livelli di assenteismo
- 3.5.9. Infortuni sul lavoro

3.6. Valutazione dell'impegno

- 3.6.1. Componenti e ciclo di valutazione della performance
- 3.6.2. Valutazione a 360°
- 3.6.3. Gestione delle performance: un processo e un sistema
- 3.6.4. Gestione per obiettivi
- 3.6.5. Come funziona il processo di valutazione delle performance

3.7. Piano di aggiornamento professionale

- 3.7.1. Principi fondamentali
- 3.7.2. Identificazione dei bisogni di aggiornamento professionale
- 3.7.3. Piano del corso
- 3.7.4. Indicatori di preparazione e sviluppo

3.8. Identificazione del potenziale

- 3.8.1. Il potenziale
- 3.8.2. Soft skills come chiave per l'avviamento ad alto potenziale
- 3.8.3. Metodologie per identificare il potenziale: valutazione dell'agilità di apprendimento (*Lominger*) e fattori di crescita

3.9. La mappa dei talenti

- 3.9.1. Matrice di George Odiorne- a 4 Riquadri
- 3.9.2. Matrice a 9 riquadri
- 3.9.3. Azioni strategiche per risultati efficaci sui talenti

3.10. Strategia di sviluppo dei talenti e ROI

- 3.10.1. Modello di apprendimento 70-20-10 per le soft skills
- 3.10.2. Percorsi di carriera e successione
- 3.10.3. ROI del talento

Modulo 4. Finanza aziendale Un approccio economico e finanziario**4.1. L'azienda nel nostro contesto**

- 4.1.1. Costi di produzione
- 4.1.2. Imprese in mercati competitivi
- 4.1.3. Concorrenza monopolistica

4.2. Analisi dei bilanci I: lo stato patrimoniale

- 4.2.1. Attivo Risorse per CP e LP
- 4.2.2. Passivo Obblighi verso CP e LP
- 4.2.3. Patrimonio netto Ritorni per gli azionisti

4.3. Analisi dei bilanci II: il conto economico

- 4.3.1. La struttura del conto economico Ricavi, costi, spese e risultato
- 4.3.2. Indicatori chiave per l'analisi del conto economico
- 4.3.3. Analisi di rendimento

4.4. Gestione della tesoreria

- 4.4.1. Incassi e pagamenti Cash-Forecast
- 4.4.2. Impatto e gestione dei deficit/surplus del Tesoro Azioni correttive
- 4.4.3. Analisi dei flussi di cassa
- 4.4.4. Gestione e impatto del portafoglio dei crediti inesigibili

4.5. Fonti di finanziamento per CP e LP

- 4.5.1. Finanziamento CP, strumenti
- 4.5.2. Finanziamento LP, strumenti
- 4.5.3. I tassi di interesse e la loro struttura

4.6. Interazione tra aziende e banche

- 4.6.1. Il sistema finanziario e l'attività bancaria
- 4.6.2. Prodotti bancari per le imprese
- 4.6.3. L'azienda analizzata dalla Banca

4.7. Contabilità analitica o dei costi

- 4.7.1. Tipi di costi Decisioni basate sui costi
- 4.7.2. Il *Full-Costing*
- 4.7.3. Il *Direct Costing*
- 4.7.4. Modello dei costi per centro e per attività

4.8. Analisi e valutazione degli investimenti

- 4.8.1. L'azienda e le decisioni di investimento Scenari e situazioni
- 4.8.2. Valutazione degli investimenti
- 4.8.3. Valutazione aziendale

4.9. Contabilità aziendale

- 4.9.1. Aumento e riduzione del capitale
- 4.9.2. Dissoluzione, liquidazione e trasformazione di società
- 4.9.3. Combinazioni di società: fusioni e acquisizioni

4.10. Finanza del commercio estero

- 4.10.1. Mercati esteri: la decisione di esportare
- 4.10.2. Il mercato del cambio di moneta
- 4.10.3. Metodi di pagamento e riscossione internazionali
- 4.10.4. Trasporto, incoterms e assicurazioni

Modulo 5. Progettazione e sviluppo del prodotto

5.1. QFD nella progettazione e nello sviluppo del prodotto (Quality Function Deployment)

- 5.1.1. Dalla voce del cliente ai requisiti tecnici
- 5.1.2. La Casa della Qualità/Fasi per il suo sviluppo
- 5.1.3. Vantaggi e limiti

5.2. Design Thinking (Pensiero progettuale)

- 5.2.1. Progettazione, necessità, tecnologia e strategia
- 5.2.2. Tappe del processo
- 5.2.3. Tecniche e strumenti utilizzati

5.3. Ingegneria concorrente

- 5.3.1. Fondamenti di ingegneria concorrente
- 5.3.2. Metodologie di ingegneria concorrente
- 5.3.3. Strumenti utilizzati

5.4. Programma Pianificazione e definizione

- 5.4.1. Requisiti. Gestione della qualità
- 5.4.2. Fasi di sviluppo Gestione del tempo
- 5.4.3. Materiali, fattibilità, processi Gestione dei costi
- 5.4.4. Team di progetto Gestione delle risorse umane
- 5.4.5. Informazioni Gestione delle Comunicazione
- 5.4.6. Analisi dei rischi Gestione del rischio

5.5. Il Prodotto La sua progettazione (CAD) e il suo sviluppo

- 5.5.1. Gestione delle informazioni/PLM/Ciclo di vita del prodotto
- 5.5.2. Modalità ed effetti dei guasti del prodotto
- 5.5.3. Costruzione CAD Revisioni
- 5.5.4. Modelli di prodotto e fabbricazione
- 5.5.5. Verifica del progetto

5.6. Prototipi Il loro sviluppo

- 5.6.1. Prototipazione rapida
- 5.6.2. Piano di controllo
- 5.6.3. Progetto di esperimenti
- 5.6.4. Analisi dei sistemi di misurazione

5.7. Processo di produzione Progettazione e sviluppo

- 5.7.1. Modalità ed effetti del malfunzionamento del processo
- 5.7.2. Progettazione e costruzione di utensili di produzione
- 5.7.3. Progettazione e costruzione di dispositivi di controllo (calibri)
- 5.7.4. Fase di regolazione
- 5.7.5. Messa in produzione
- 5.7.6. Valutazione iniziale del processo

5.8. Prodotto e processo La sua validazione

- 5.8.1. Valutazione dei sistemi di misurazione
- 5.8.2. Test di validazione
- 5.8.3. Controllo statistico del processo (SPC)
- 5.8.4. Certificazione del prodotto

5.9. Gestione del cambiamento Azioni di miglioramento e correttive

- 5.9.1. Tipo di cambiamento
- 5.9.2. Analisi della variabilità, miglioramento
- 5.9.3. Lezioni apprese e pratiche collaudate
- 5.9.4. Il processo di cambiamento

5.10. Innovazione e trasferimento tecnologico

- 5.10.1. Proprietà intellettuale
- 5.10.2. Innovazione
- 5.10.3. Trasferimento tecnologico

Modulo 6. Pianificazione e controllo della produzione**6.1. Fasi della pianificazione della produzione**

- 6.1.1. Pianificazione avanzata
- 6.1.2. Previsione delle vendite, metodi
- 6.1.3. Definizione di *Takt-Time*
- 6.1.4. Piano dei materiali-MRP-Stoccaggio minimo
- 6.1.5. Piano del personale
- 6.1.6. Necessità di apparecchiature

6.2. Piano di produzione (PDP)

- 6.2.1. Fattori da tenere presente
- 6.2.2. Pianificazione *Push*
- 6.2.3. Pianificazione *Pull*
- 6.2.4. Sistemi misti

6.3. Kanban

- 6.3.1. Tipi di Kanban
- 6.3.2. Usi di Kanban
- 6.3.3. Pianificazione autonoma: 2-bin Kanban

6.4. Controllo della produzione

- 6.4.1. Deviazioni del PDP e rapporti
- 6.4.2. Monitoraggio delle attività di produzione: OEE
- 6.4.3. Monitoraggio della capacità totale: TEEP

6.5. Organizzazione della produzione

- 6.5.1. Team di produzione
- 6.5.2. Ingegneria dei processi
- 6.5.3. Mantenimento
- 6.5.4. Controllo dei materiali

6.6. Manutenzione produttiva totale (TPM)

- 6.6.1. Manutenzione correttiva
- 6.6.2. Manutenzione autonoma
- 6.6.3. Manutenzione preventiva
- 6.6.4. Manutenzione predittiva
- 6.6.5. Indicatori di efficienza della manutenzione
MTBF - MTTR

6.7. Disposizione dello stabilimento

- 6.7.1. Fattori di condizionamento
- 6.7.2. Produzione in linea
- 6.7.3. Produzione in celle di lavoro
- 6.7.4. Applicazioni
- 6.7.5. Metodologia SLP

6.8. *Just-In-Time* (JIT)

- 6.8.1. Descrizione e origini del JIT
- 6.8.2. Obiettivi
- 6.8.3. Applicazioni del JIT Sequenza di prodotti

6.9. Sequenziamento del prodotto

- 6.9.1. Principi fondamentali
- 6.9.2. Le 5 fasi della TOC e la sua applicazione
- 6.9.3. Vantaggi e svantaggi

6.10. *Quick Response Manufacturing* (QRM)

- 6.10.1. Descrizione
- 6.10.2. Punti chiave per la strutturazione
- 6.10.3. Implementazione QRM

Modulo 7. Lean Manufacturing

7.1. Pensiero Lean

- 7.1.1. Struttura del sistema *Lean*
- 7.1.2. I principi del *Lean*
- 7.1.3. I processi di produzione *Lean* rispetto a quelli tradizionali

7.2. Sprechi in azienda

- 7.2.1. Valore contro spreco in ambienti *Lean*
- 7.2.2. Tipi di spreco (MUDAS)
- 7.2.3. Il processo di pensiero *Lean*

7.3. LE 5 S

- 7.3.1. I principi delle 5S e come possono aiutare a migliorare la produttività
- 7.3.2. LE 5 S: Seiri, Seiton, Seiso, Seiketsu y Shitsuke
- 7.3.3. Implementazione delle 5S nell'azienda

7.4. Strumenti diagnostici *LEAN* Vsm Mappe dei flussi di valore

- 7.4.1. Attività che aggiungono valore (VA), attività necessarie (NNVA) e attività che non aggiungono valore (NVA)
- 7.4.2. I 7 strumenti della *Value Stream mapping* (mappatura del flusso di valore)
- 7.4.3. Mappatura delle attività di processo
- 7.4.4. Mappatura della risposta della *Supply chain*
- 7.4.5. L'imbutto della varietà di produzione
- 7.4.6. Mappatura dei filtri di qualità
- 7.4.7. Mappatura dell'amplificazione della domanda
- 7.4.8. Analisi dei punti di decisione
- 7.4.9. Mappatura della struttura fisica

7.5. Strumenti Lean operativi

- 7.5.1. *Smed*
- 7.5.2. *Jidoka*
- 7.5.3. *Poka-Yoke*
- 7.5.4. Riduzione dei lotti
- 7.5.5. *Pous Poka-Yoke*

7.6. Strumenti Lean per il monitoraggio, la pianificazione e il controllo della produzione

- 7.6.1. Gestione visiva
- 7.6.2. Standardizzazione
- 7.6.3. Livellamento della produzione (*Heijunka*)
- 7.6.4. Produzione in cellule

7.7. Il metodo Kaizen per il miglioramento continuo

- 7.7.1. Principi di Kaizen
- 7.7.2. Metodologie Kaizen: Kaizen Blitz, Gemba Kaizen, Kaizen Teian
- 7.7.3. Strumenti di problem-solving. A3 report
- 7.7.4. Principali ostacoli alla realizzazione di Kaizen

7.8. Tabella di marcia per l'implementazione Lean

- 7.8.1. Aspetti generali dell'implementazione
- 7.8.2. Fasi dell'implementazione
- 7.8.3. Tecnologie dell'informazione nell'implementazione *Lean*
- 7.8.4. Fattori di successo nell'implementazione *Lean*

7.9. KPI per misurare le prestazioni Lean

- 7.9.1. OEE- Overall Equipment Effectiveness
- 7.9.2. TEEP- Total effective equipment performance
- 7.9.3. FTT- First Time Through
- 7.9.4. DTD- Dock to Dock
- 7.9.5. OTD- On-time Delivery
- 7.9.6. BTS - Build to Schedule
- 7.9.7. ITO - Inventory Turnover Rate
- 7.9.8. EVA - Economic Value Added
- 7.9.9. PPMs - Defective Parts per Million
- 7.9.10. FR - Fulfilment Rate
- 7.9.11. AFR - Accident Frequency Rate

7.10. La dimensione umana del *Lean*. Piani di partecipazione del personale

- 7.10.1. Il team del progetto *Lean*. Applicazioni del lavoro in team
- 7.10.2. Versatilità degli operatori
- 7.10.3. Gruppi di miglioramento
- 7.10.4. Programmi di suggerimento

Modulo 8. Gestione della qualità**8.1. Qualità totale**

- 8.1.1. Gestione della Qualità Totale
- 8.1.2. Clienti esterni e interni
- 8.1.3. Costi di qualità
- 8.1.4. Il miglioramento continuo e la filosofia di Deming

8.2. Sistema di gestione della qualità ISO 9001:15

- 8.2.1. I 7 principi della gestione della qualità in ISO 9001:15
- 8.2.2. L'approccio al processo
- 8.2.3. Requisiti ISO 9001:15
- 8.2.4. Fasi e raccomandazioni per la realizzazione
- 8.2.5. Obiettivi di distribuzione in un modello di tipo Hoshin-Kanri
- 8.2.6. Controllo di certificazione

8.3. Sistemi di gestione integrata

- 8.3.1. Sistema di gestione ambientale: ISO 14000
- 8.3.2. Sistema di gestione dei rischi sul posto di lavoro: ISO 45001
- 8.3.3. Integrazione dei sistemi di gestione

8.4. Eccellenza nella gestione: modello EFQM

- 8.4.1. Principi e basi del modello EFQM
- 8.4.2. I nuovi criteri del modello EFQM
- 8.4.3. Strumento diagnostico EFQM: matrici REDER

8.5. Strumenti di qualità

- 8.5.1. Gli strumenti di base
- 8.5.2. SPC Controllo statistico del processo
- 8.5.3. Piano di controllo e linee guida di controllo per la gestione della qualità del prodotto

8.6. Strumenti avanzati e strumenti per la risoluzione dei problemi

- 8.6.1. AMFE
- 8.6.2. Rapporto 8D
- 8.6.3. I 5 perché
- 8.6.4. I 5W + 2H
- 8.6.5. Benchmarking

8.7. Metodologia di miglioramento continuo I: PDCA

- 8.7.1. Il ciclo PDCA e le sue fasi
- 8.7.2. Applicazione del ciclo PDCA allo sviluppo del *Lean Manufacturing*
- 8.7.3. Chiavi per progetti PDCA di successo

8.8. Metodologia di miglioramento continuo II: Six Sigma

- 8.8.1. Descrizione di *Six-Sigma*
- 8.8.2. Principi di *Six-Sigma*
- 8.8.3. Selezione di progetti *Six-Sigma*
- 8.8.4. Fasi di un progetto *Six-Sigma* Metodologia DMAIC
- 8.8.5. Ruoli in *Six-Sigma*
- 8.8.6. *Six-Sigma* e *Lean Manufacturing*

8.9. Fornitori di qualità Revisioni Test e laboratorio

- 8.9.1. Qualità della ricezione Qualità concordata
- 8.9.2. Controlli interni del Sistema di Gestione
- 8.9.3. Controlli su prodotti e processi
- 8.9.4. Fasi per la realizzazione dei controlli
- 8.9.5. Profilo del revisore
- 8.9.6. Test, laboratorio e metrologia

8.10. Aspetti organizzativi della gestione della qualità

- 8.10.1. Il ruolo del management nella gestione della qualità
- 8.10.2. Organizzazione dell'area di qualità e relazione con altre aree
- 8.10.3. Cerchi di qualità

Modulo 9. La funzione logistica, la chiave per competere

9.1. La funzione logistica e la catena di approvvigionamento

- 9.1.1. La logistica è la chiave del successo di un'azienda
- 9.1.2. Sfide logistiche
- 9.1.3. Attività logistiche chiave Come ottenere un valore dalla funzione logistica
- 9.1.4. Tipi di catena di approvvigionamento
- 9.1.5. Gestione della catena di approvvigionamento
- 9.1.6. Costi della funzione logistica

9.2. Strategie di ottimizzazione nella logistica

- 9.2.1. Strategia del *Cross-Docking*
- 9.2.2. Applicare la metodologia agile alla gestione della logistica
- 9.2.3. Outsourcing dei processi logistici
- 9.2.4. Il *Picking* o efficiente preparazione dell'ordine

9.3. Lean Logistics

- 9.3.1. *Lean Logistics* nella gestione della catena di approvvigionamento
- 9.3.2. Analisi degli sprechi nella catena logistica
- 9.3.3. Applicazione di un sistema *lean* nella gestione della catena di approvvigionamento

9.4. Gestione e automazione del magazzino

- 9.4.1. Il ruolo dei magazzini
- 9.4.2. La gestione di un magazzino
- 9.4.3. Gestione dello *Stock*
- 9.4.4. Tipologia di magazzini
- 9.4.5. Unità di carico
- 9.4.6. Organizzazione di un magazzino
- 9.4.7. Attrezzature per lo stoccaggio e la manutenzione

9.5. Gestione degli acquisti

- 9.5.1. Il ruolo della distribuzione come parte essenziale della logistica Logistica interna ed esterna
- 9.5.2. Il rapporto tradizionale con i fornitori
- 9.5.3. Il nuovo paradigma delle relazioni con i fornitori
- 9.5.4. Come classificare e selezionare i nostri fornitori
- 9.5.5. Come sviluppare un'efficace gestione degli acquisti

9.6. Sistemi di informazione e controllo della logistica

- 9.6.1. Requisiti per un sistema di controllo e di informazione logistica
- 9.6.2. 2 tipi di sistemi di informazione e controllo della logistica
- 9.6.3. Applicazioni dei Big Data nella gestione della logistica
- 9.6.4. L'importanza dei dati nella gestione della logistica
- 9.6.5. La scheda di valutazione bilanciata applicata alla logistica Principali indicatori di gestione e controllo

9.7. Logistica inversa

- 9.7.1. Elementi chiave della logistica inversa
- 9.7.2. Flussi logistici inversi e diretti
- 9.7.3. Operazioni nell'ambito della logistica inversa
- 9.7.4. Come implementare un canale di distribuzione inverso
- 9.7.5. Alternative finali per prodotti nel canale inverso
- 9.7.6. Costi della logistica inversa

9.8. Nuove strategie logistiche

- 9.8.1. Intelligenza artificiale e robotizzazione
- 9.8.2. Logistica verde e sostenibilità
- 9.8.3. Internet delle cose applicato alla logistica
- 9.8.4. Il magazzino digitalizzato
- 9.8.5. *E-business* e nuovi modelli di distribuzione
- 9.8.6. L'importanza della logistica dell'ultimo miglio

9.9. Benchmarking della catena di distribuzione

- 9.9.1. Punti in comune delle catene di valore di successo
- 9.9.2. Analisi della catena del valore del Gruppo Inditex
- 9.9.3. Analisi della catena del valore di Amazon

9.10. La logistica della pandemia

- 9.10.1. Scenario generale
- 9.10.2. Problemi critici della catena di approvvigionamento in uno scenario pandemico
- 9.10.3. Implicazioni dei requisiti della catena del freddo per la creazione della catena di approvvigionamento dei vaccini
- 9.10.4. Tipi di catene di approvvigionamento per la distribuzione dei vaccini

Modulo 10. Industria 4.0 e Business Intelligence L'azienda digitalizzata**10.1. Automazione industriale e robotica**

- 10.1.1. Fasi dell'automazione di processo
- 10.1.2. Hardware industriale per l'automazione e la robotica
- 10.1.3. Il ciclo di lavoro e la sua programmazione
Software

10.2. Automazione dei processi: RPA

- 10.2.1. Processi amministrativi automatizzabili
- 10.2.2. Struttura del *Software*
- 10.2.3. Esempi di applicazione

10.3. Sistemi MES, SCADA, CMMS, WMS, MRPII

- 10.3.1. Controllo della produzione con sistemi MES
- 10.3.2. Ingegneria e manutenzione: SCADA Y GMAO
- 10.3.3. Approvvigionamento e logistica: SGA e MPRII

10.4. Software di *Business Intelligence*

- 10.4.1. Fondamenti di BI
- 10.4.2. Struttura del *Software*
- 10.4.3. Possibilità della sua applicazione

10.5. Software ERP

- 10.5.1. Descrizione dell'ERP
- 10.5.2. Ambito di utilizzo
- 10.5.3. ERP leader sul mercato

10.6. IoT e *Business Intelligence*

- 10.6.1. IoT: il mondo connesso
- 10.6.2. Fonti di dati
- 10.6.3. Controllo completo attraverso IoT + BI
- 10.6.4. *Blockchain*

10.7. Software BI leader sul mercato

- 10.7.1. PowerBI
- 10.7.2. Qlik
- 10.7.3. Tableau

10.8. Microsoft Power BI

- 10.8.1. Caratteristiche
- 10.8.2. Esempi di applicazione
- 10.8.3. Il futuro di PowerBI

10.9. *Machine Learning*, intelligenza artificiale, ottimizzazione e previsione nell'impresa

- 10.9.1. *Machine Learning* e intelligenza artificiale
- 10.9.2. Ottimizzazione del processo
- 10.9.3. L'importanza del *Forecasting* basato sui dati

10.10. Big Data applicato all'ambiente aziendale

- 10.10.1. Applicazioni nell'ambiente di produzione
- 10.10.2. Applicazioni a livello di gestione strategica
- 10.10.3. Applicazioni di marketing e vendite

Modulo 11. Progetti internazionali

11.1. Progetti e contesto organizzativo

- 11.1.1. Progetto nell'organizzazione
- 11.1.2. Elementi del progetto
- 11.1.3. Importanza del progetto nell'organizzazione

11.2. Tipi di progetti per servizio

- 11.2.1. Tipi di progetti
- 11.2.2. Analisi dei progetti
- 11.2.3. Orientamento del progetto

11.3. Processi principali nello sviluppo del progetto

- 11.3.1. Processo di avvio e pianificazione
- 11.3.2. Attuazione e monitoraggio
- 11.3.3. Processo di chiusura

11.4. Analisi dei vincoli di costo, portata e qualità

- 11.4.1. Analisi dei vincoli di costo
- 11.4.2. Vincoli legati alla portata
- 11.4.3. Vincoli legati alla qualità

11.5. Vincoli di tempo, risorse e rischi

- 11.5.1. Analisi dei vincoli temporali
- 11.5.2. Vincoli di risorse
- 11.5.3. Vincoli legati ai rischi

11.6. Analisi dei tipi di contratto

- 11.6.1. Contratto a prezzo unitario
- 11.6.2. Contratto "Lump Sum" o forfettario
- 11.6.3. Contratto a costo più margine

11.7. Gestione dei progetti secondo la tipologia

- 11.7.1. Gestione del progetto a prezzo unitario
- 11.7.2. Gestione di progetti a somma forfettaria
- 11.7.3. Gestione di progetti con costi e margini

11.8. Progetto, programma e portafoglio

- 11.8.1. Analisi del progetto nell'organizzazione
- 11.8.2. Analisi del programma nell'organizzazione
- 11.8.3. Analisi del portfolio nell'organizzazione

11.9. Interessati al progetto

- 11.9.1. Piramide degli stakeholder del progetto
- 11.9.2. Analisi delle parti in causa/*Stakeholders*
- 11.9.3. Interazioni delle parti in causa/*Stakeholders*

11.10. Analisi dei beni di processo dell'organizzazione

- 11.10.1. Analisi dei beni nell'avvio e nella pianificazione
- 11.10.2. Analisi dei beni nell'esecuzione e nel controllo
- 11.10.3. Analisi dei beni alla chiusura

Modulo 12. Progetti chiavi in mano (EPC)

12.1. Progetto EPC

- 12.1.1. Contesto del progetto EPC
- 12.1.2. Componenti del progetto
- 12.1.3. Analisi dei bisogni

12.2. Fasi del progetto EPC

- 12.2.1. Identificazione delle fasi nei progetti EPC
- 12.2.2. Identificazione dei bisogni iniziali a tappe
- 12.2.3. Tempi di ogni fase

12.3. Gestione della fase E-Engineering

- 12.3.1. Analisi della fase E
- 12.3.2. Calendario per la fase E
- 12.3.3. Risorse necessarie per la fase E

12.4. Analisi della fase E-Engineering

- 12.4.1. Struttura necessaria per la fase di sviluppo E
- 12.4.2. Restrizioni
- 12.4.3. Difficoltà e rischi

12.5. Gestione della fase P-Procurement

- 12.5.1. Analisi della fase P
- 12.5.2. Calendario
- 12.5.3. Risorse necessarie

12.6. Analisi della fase P-Procurement

- 12.6.1. Struttura necessaria per la fase di sviluppo P
- 12.6.2. Restrizioni
- 12.6.3. Difficoltà e rischi

12.7. Gestione della fase C-Construction

- 12.7.1. Analisi della fase C
- 12.7.2. Calendario
- 12.7.3. Risorse necessarie

12.8. Analisi della fase C-Construction

- 12.8.1. Struttura necessaria per la fase di sviluppo C
- 12.8.2. Restrizioni
- 12.8.3. Difficoltà e rischi

12.9. Progetti EPC: reparto HR

- 12.9.1. Funzioni principali
- 12.9.2. Risorse necessarie per questo dipartimento
- 12.9.3. Coordinamento e comunicazione con il resto del progetto

12.10. Progetti EPC: reparto contratti

- 12.10.1. Funzioni principali
- 12.10.2. Risorse necessarie per questo dipartimento
- 12.10.3. Coordinamento e comunicazione con il resto del progetto

Modulo 13. Gestione e controllo delle fasi nei progetti chiavi in mano (EPC)**13.1. Coordinazione delle fasi nei progetti EPC**

- 13.1.1. Pianificazione delle fasi
- 13.1.2. Comunicazioni tra i team
- 13.1.3. Fasi del processo di risoluzione degli incidenti

13.2. Fase C: componenti strutturali principali: qualità

- 13.2.1. Componente Q Qualità
- 13.2.2. Analisi della parte di qualità del progetto
- 13.2.3. Struttura e importanza

13.3. Fase C: componenti strutturali principali: salute e sicurezza

- 13.3.1. Componente HSE Salute e sicurezza
- 13.3.2. Analisi della parte di Salute e sicurezza del progetto
- 13.3.3. Struttura e importanza

13.4. Fase C: componenti strutturali principali: Costi

- 13.4.1. Componente C. Costo
- 13.4.2. Analisi della parte di controllo di Costi del progetto
- 13.4.3. Struttura e importanza

13.5. Fase C: componenti strutturali principali: scadenza

- 13.5.1. Componente S. Scadenza
- 13.5.2. Analisi della parte di controllo delle scadenze del progetto
- 13.5.3. Struttura e importanza

13.6. Gestione di progetti EPC internazionali

- 13.6.1. Direzione del progetto
- 13.6.2. Caratteristiche del direttore
- 13.6.3. Coordinamento e comunicazione

13.7. Analisi di progetti EPC internazionali

- 13.7.1. Analisi globale del progetto da parte della direzione
- 13.7.2. Processi di reporting della gestione
- 13.7.3. Controllo dei principali KPI del progetto

13.8. Deviazioni del progetto EPC

- 13.8.1. Principali deviazioni nei progetti EPC
- 13.8.2. Analisi della deviazione
- 13.8.3. Procedura di notifica per le deviazioni dei clienti

13.9. Analisi e monitoraggio delle deviazioni economiche del progetto dal contratto

- 13.9.1. Controllo della produzione
- 13.9.2. Controllo dei costi
- 13.9.3. Monitoraggio della produzione rispetto ai costi

13.10. Gestione delle non conformità nei progetti EPC

- 13.10.1. Principali non conformità nei progetti EPC
- 13.10.2. Procedure di gestione
- 13.10.3. Analisi e mitigazione

Modulo 14. Contract Management nei progetti

14.1. Contract Management nei progetti

- 14.1.1. Analisi del *Contract Management* nei progetti
- 14.1.2. La necessità del *Contract Management*
- 14.1.3. Obiettivi di gestione del contratto

14.2. Funzioni del Contract Manager

- 14.2.1. Funzioni principali del CM nel progetto
- 14.2.2. Caratteristiche della posizione CM
- 14.2.3. Indicazioni di gestione del contratto

14.3. Processo di gestione del contratto

- 14.3.1. Progettare un piano di gestione dei contratti
- 14.3.2. Fasi del piano di Gestione
- 14.3.3. Avversità nella gestione dei contratti

14.4. Fattori di successo di gestione del contratto

- 14.4.1. Analisi dei fattori chiave di successo
- 14.4.2. Pianificazione e sviluppo della gestione dei contratti
- 14.4.3. Gestione delle performance e relazioni con gli stakeholder

14.5. Fasi principali del Contract Management

- 14.5.1. Pianificazione e implementazione
- 14.5.2. Controllo e monitoraggio durante l'implementazione
- 14.5.3. Controllo e monitoraggio post-implementazione

14.6. Fattori da considerare nella gestione dei contratti di costruzione

- 14.6.1. Definizione degli obiettivi e delle strategie
- 14.6.2. Fase di progettazione e costruzione in contratti *Lump Sum*
- 14.6.3. Relazioni con gli appaltatori

14.7. Sfide per il responsabile del contratto

- 14.7.1. Gestione e amministrazione di successo dei contratti
- 14.7.2. Gestione delle comunicazioni con i clienti
- 14.7.3. Analisi e realizzazione del contratto

14.8. Aspetti da risolvere

- 14.8.1. Negoziazione e approvazione del contratto
- 14.8.2. Controllo durante l'esecuzione
- 14.8.3. Monitoraggio del rispetto degli obblighi contrattuali

14.9. Aspetti da monitorare

- 14.9.1. Negoziazione e approvazione del contratto
- 14.9.2. Controllo durante l'esecuzione
- 14.9.3. Monitoraggio del rispetto degli obblighi contrattuali

14.10. Gestione dei fattori del progetto da parte del responsabile del contratto

- 14.10.1. Gestione del raggio d'azione
- 14.10.2. Gestione dei costi
- 14.10.3. Gestione del rischio e del cambiamento

Modulo 15. La gestione del rischio nel *Contract Management***15.1. *Contract Management* Internazionale**

- 15.1.1. Gestione dei contratti secondo il PMBOOK
- 15.1.2. Controllo e gestione degli acquisti secondo il PMBOOK
- 15.1.3. Importanza e coinvolgimento del responsabile del contratto

15.2. *Contract Management & Project Management*

- 15.2.1. Relazione tra *Contract Management & Project Management*
- 15.2.2. Collaborazione tra CM e PM
- 15.2.3. Controllo dei principali fattori di realizzazione

15.3. Gestione del rischio nel *Contract Manager*

- 15.3.1. Identificazione dei rischi nei contratti
- 15.3.2. Classificazione del rischio
- 15.3.3. Sviluppo e implementazione della matrice

15.4. Analisi del rischio nel *Contract Manager*

- 15.4.1. Identificazione dei responsabili del rischio
- 15.4.2. Follow-up degli sviluppi
- 15.4.3. Attenuazione del rischio

15.5. Tipi di garanzie

- 15.5.1. Classificazione
- 15.5.2. Importanza della gestione delle garanzie
- 15.5.3. Costi e scadenze

15.6. Analisi delle penalità

- 15.6.1. Tipo di penalità secondo il contratto
- 15.6.2. Controllo delle penalità per il *Contract Manager*
- 15.6.3. *Contract Management* efficace dinanzi alle penalità

15.7. Gestione delle assicurazioni nella costruzione

- 15.7.1. Tipo delle assicurazioni nella costruzione
- 15.7.2. Scadenze assicurative
- 15.7.3. Importanza dell'assicurazione

15.8. Analisi dell'assicurazione sulla costruzione

- 15.8.1. *Contract Management* nella gestione delle assicurazioni
- 15.8.2. Calcoli e costi per l'assicurazione della costruzione
- 15.8.3. Scadenze assicurative

15.9. *Contract Management* e ufficio legale

- 15.9.1. Collegamento tra *Contract Manager* e ufficio legale
- 15.9.2. Importanza della conoscenza giuridica per il *Contract manager*
- 15.9.3. La comunicazione dal punto di vista legale del *Contract manager*

15.10. *Contract Manager* e appaltatori

- 15.10.1. Comunicazioni del *Contract manager* con l'appaltatore
- 15.10.2. Follow-up del contratto con l'appaltatore
- 15.10.3. Importanza del monitoraggio della tracciabilità delle comunicazioni

Modulo 16. Gestione del progetto nel *Contract Management*

16.1. *Contract Management* e bilancio

- 16.1.1. Obiettivi della gestione del bilancio da parte del *Contract Manager*
- 16.1.2. Principali tipi di bilanci
- 16.1.3. Bilancio secondo la struttura dei costi

16.2. *Contract Management* e controllo del posto

- 16.2.1. Obiettivi della gestione del controllo del posto
- 16.2.2. Reclutamento di un organismo di controllo
- 16.2.3. Verifica e monitoraggio del lavoro

16.3. *Contract Management* e controllo salute e sicurezza del posto

- 16.3.1. Obiettivi della gestione del controllo della salute e della sicurezza in loco
- 16.3.2. Aspetti da considerare quando si effettuano controlli di salute e sicurezza
- 16.3.3. Verifica e monitoraggio del lavoro

16.4. *Contract Management* e Subappalto

- 16.4.1. Importanza dell'intervento del *Contract Manager* nella gestione dei contratti di subappalto
- 16.4.2. Tipi di contratti di subappalto
- 16.4.3. Analisi dei contratti con i subappaltatori

16.5. Processo di subappalto che deve essere seguito dal *Contract Manager*

- 16.5.1. Gare d'appalto e confronto
- 16.5.2. Pre-selezione e pre-assunzione
- 16.5.3. Aggiudicazione del subappalto

16.6. Monitoraggio delle modifiche ai contratti di subappalto

- 16.6.1. Importanza del monitoraggio dei cambiamenti
- 16.6.2. Controllo dei cambiamenti di tempi e costi
- 16.6.3. Necessità di notifiche tempestive

16.7. *Contract Management* e contratto di outsourcing

- 16.7.1. Fondamenti del contratto di outsourcing
- 16.7.2. *Contract Management* in questo tipo di contratto
- 16.7.3. Punti da considerare

16.8. *Contract Management* e controversie contrattuali

- 16.8.1. Intervento del *Contract Manager* nelle controversie
- 16.8.2. Difficoltà tecniche e giuridiche nei casi di arbitrato internazionale
- 16.8.3. Importanza del *Contract Management* per le controversie future

16.9. Classificazione delle controversie e degli arbitrati

- 16.9.1. Tipi di controversie e arbitrato
- 16.9.2. Preparazione della documentazione della controversia
- 16.9.3. Importanza della tracciabilità per le controversie future

16.10. *Contract Manager* e cliente

- 16.10.1. Comunicazioni del *Contract manager* con il cliente
- 16.10.2. Follow-up del contratto con il cliente
- 16.10.3. Importanza del monitoraggio della tracciabilità delle comunicazioni

Modulo 17. Project Management nei progetti: gestione del raggio d'azione e del calendario**17.1. Controllo del raggio d'azione**

- 17.1.1. Raggio d'azione del progetto
- 17.1.2. Linea di base del raggio d'azione del progetto
- 17.1.3. L'importanza del conto di controllo

17.2. Gestione dei requisiti

- 17.2.1. La gestione dei requisiti
- 17.2.2. Categorie
- 17.2.3. Processo di gestione

17.3. Gestione del raggio d'azione

- 17.3.1. Pianificazione della gestione del raggio d'azione
- 17.3.2. Raccolta dei requisiti
- 17.3.3. Particolarità del raggio d'azione

17.4. Studio del raggio d'azione

- 17.4.1. Sviluppo della WBS
- 17.4.2. Convalida del campo di applicazione
- 17.4.3. Controllo del raggio d'azione

17.5. Controllo del Calendario

- 17.5.1. Calendario del progetto
- 17.5.2. Linea base del calendario
- 17.5.3. Analisi del percorso critico

17.6. Stesura del calendario

- 17.6.1. Diagramma di Gantt
- 17.6.2. Attività precedenti e successive
- 17.6.3. Restrizioni tra le attività

17.7. Gestione degli orari

- 17.7.1. Pianificazione della gestione del Calendario
- 17.7.2. Descrizione delle attività
- 17.7.3. Sequenza di attività

17.8. Studio e analisi del calendario

- 17.8.1. Durata stimata delle attività
- 17.8.2. Sviluppo del calendario
- 17.8.3. Controllo del Calendario

17.9. Piano di accelerazione nel progetto di costruzione

- 17.9.1. Analisi del piano di accelerazione
- 17.9.2. Calendario
- 17.9.3. Risorse

17.10. Piano di recupero nel progetto di costruzione

- 17.10.1. Analisi del piano di recupero
- 17.10.2. Calendario
- 17.10.3. Risorse

Modulo 18. Project Management nei progetti: gestione della comunicazione e della qualità**18.1. Controllo delle Comunicazione**

- 18.1.1. Comunicazioni nel progetto
- 18.1.2. Dimensioni della comunicazione nel progetto
- 18.1.3. Capacità di comunicazione

18.2. Comunicazioni nel progetto

- 18.2.1. Comunicazioni durante le riunioni
- 18.2.2. Canali di comunicazione nei progetti
- 18.2.3. Modalità formali di comunicazione

18.3. Gestione delle Comunicazione

- 18.3.1. Pianificazione di gestione delle comunicazioni
- 18.3.2. Gestione delle comunicazioni nel progetto
- 18.3.3. Controllo

18.4. Controllo della qualità nei progetti

- 18.4.1. Qualità nel progetto
- 18.4.2. Costi della qualità nei progetti
- 18.4.3. L'importanza della qualità

18.5. Gestione della qualità nei progetti

- 18.5.1. Pianificazione di gestione della qualità
- 18.5.2. Gestione della qualità
- 18.5.3. Controllo

18.6. Qualità: non conformità nel progetto

- 18.6.1. L'importanza delle NC
- 18.6.2. Non conformità del cliente
- 18.6.3. Non conformità al contraente

18.7. Gestione degli stakeholder nel progetto

- 18.7.1. Gestione delle aspettative degli stakeholder
- 18.7.2. Capacità interpersonali e di squadra
- 18.7.3. Gestione dei conflitti

18.8. Analisi degli stakeholder nel progetto

- 18.8.1. Identificazione degli stakeholder
- 18.8.2. Pianificazione dell'impegno
- 18.8.3. Gestione e monitoraggio dell'impegno

18.9. Gestione dell'integrazione del progetto

- 18.9.1. Sviluppo della carta del progetto
- 18.9.2. Sviluppo del piano di gestione del progetto
- 18.9.3. Direzione e gestione del lavoro del progetto

18.10. Controllo dell'integrazione del progetto

- 18.10.1. Gestione della conoscenza del progetto
- 18.10.2. Controllo del lavoro
- 18.10.3. Controllo integrato delle modifiche e chiusura del progetto

Modulo 19. Project Management nei progetti: Acquisti e gestione delle risorse

19.1. Controllo degli acquisti

- 19.1.1. Acquisti nel progetto
- 19.1.2. Il compratore
- 19.1.3. Il fornitore

19.2. Ciclo di approvvigionamento del progetto

- 19.2.1. Analisi del ciclo di Acquisti
- 19.2.2. Descrizione delle fasi
- 19.2.3. Studio delle fasi

19.3. Contratto d'acquisto

- 19.3.1. Elementi del contratto
- 19.3.2. Terminologia contrattuale nel contratto
- 19.3.3. Controllo dei reclami e delle controversie

19.4. Gestione degli acquisti nel progetto

- 19.4.1. Tipi di fornitori
- 19.4.2. Categoria degli acquisti
- 19.4.3. Tipi di contratti

19.5. Analisi degli acquisti nel progetto

- 19.5.1. Pianificazione di gestione degli acquisti
- 19.5.2. Realizzazione di acquisti
- 19.5.3. Controllo degli acquisti

19.6. Controllo delle risorse

- 19.6.1. Risorse del progetto
- 19.6.2. Capacità di gestione dei conflitti
- 19.6.3. Livelli di conflitto e risoluzione

19.7. Gestione delle risorse per obiettivi

- 19.7.1. Gestione per obiettivi (MBO)
- 19.7.2. Diversi ruoli nei progetti
- 19.7.3. Tipologie di leadership

19.8. Gestione delle risorse nei progetti

- 19.8.1. Pianificazione di gestione delle risorse
- 19.8.2. Stima delle risorse delle attività
- 19.8.3. Ottenere le risorse necessarie

19.9. Analisi delle risorse nei progetti

- 19.9.1. Sviluppo del team di risorse
- 19.9.2. Gestione del team
- 19.9.3. Controllo del team

19.10. Analisi del processo di colloquio delle risorse dal PM

- 19.10.1. Processo del colloquio
- 19.10.2. Analisi da parte del responsabile del progetto
- 19.10.3. Fattori da considerare per un esito positivo

Modulo 20. Project Management nei progetti: gestione dei costi**20.1. Controllo dei costi: Margine del progetto**

- 20.1.1. Costi del progetto
- 20.1.2. Calcolo del margine iniziale
- 20.1.3. Controllo finanziario

20.2. Controllo dei costi: Cash Flow

- 20.2.1. Analisi del Cash Flow del progetto
- 20.2.2. Elaborazione
- 20.2.3. Fattori

20.3. Stima dei costi di attività

- 20.3.1. Tecniche di stima dei costi
- 20.3.2. Fattori a favore e contro la stima dell'attività
- 20.3.3. Aspetti da prendere in considerazione nelle stime dei costi

20.4. Gestione e controllo del valore guadagnato del progetto

- 20.4.1. Nozioni di base sul valore guadagnato
- 20.4.2. Processi
- 20.4.3. Il controllo e la sua importanza in un progetto

20.5. Controllo e gestione del tempo guadagnato del progetto

- 20.5.1. Nozioni di base sul tempo guadagnato
- 20.5.2. Processi
- 20.5.3. Il controllo e la sua importanza in un progetto

20.6. Gestione del costo del progetto

- 20.6.1. Pianificazione
- 20.6.2. Stima dei costi
- 20.6.3. Determinazione del budget

20.7. Analisi del costo del progetto

- 20.7.1. Controllo dei costi
- 20.7.2. Controllo della produzione
- 20.7.3. Analisi dei costi rispetto alla produzione

20.8. Gestione della curva a S nei progetti

- 20.8.1. Nozioni di base sulla Curva a S
- 20.8.2. Processi per la gestione
- 20.8.3. Importanza della curva S

20.9. Controllo ed elaborazione della curva a S nel progetto

- 20.9.1. Elaborazione
- 20.9.2. Monitoraggio
- 20.9.3. Controllo e deviazioni

20.10. Studio finanziario del progetto

- 20.10.1. NPV- Valore attuale netto
- 20.10.2. IRR - Tasso di rendimento interno del progetto
- 20.10.3. *PayBack*- Periodo di recupero

07

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Business School impieghiamo il Metodo Casistico di Harvard

Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare abilità e conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.

“

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo"



Siamo la prima Università online che combina lo studio di casi della Harvard Business School con un sistema di apprendimento 100 % online basato sulla ripetizione.



Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma intensivo della Business School di TECH Università Tecnologica prepara gli studenti ad affrontare tutte le sfide di questo settore, sia a livello nazionale che internazionale. Ci impegniamo a favorire la crescita personale e professionale, il miglior modo di incamminarsi verso il successo; per questo, TECH, utilizza i *casi di studio* di Harvard, con cui abbiamo un accordo strategico che ci permette di avvicinare i nostri studenti ai materiali della migliore Università del mondo.

“ *Imparerai, attraverso attività collaborative e casi reali, la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali reali*”

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori Business School del mondo da quando esistono. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero solo la legge sulla base del contenuto teorico, il Metodo Casistico consisteva nel presentare situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giudicare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Questa è la domanda con cui ci confrontiamo nel metodo casistico, un metodo di apprendimento orientato all'azione. Durante il programma, gli studenti si confronteranno con diversi casi reali. Dovranno integrare tutte le loro conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

Metodologia Relearning

La nostra Università è la prima al mondo a coniugare lo *studio di casi clinici* di Harvard con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione e che combina un minimo di elementi diversi in ogni lezione.

TECH perfeziona il *metodo casistico* di Harvard con la migliore metodologia di insegnamento del momento, 100% online: il Relearning.

Il nostro sistema online ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi impegni. Sarai in grado di accedere ai contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet.

In TECH imparerai con una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra Business School è l'unica scuola di lingua spagnola autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019 siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.



Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Con questa metodologia abbiamo formato oltre 650.000 laureati con un successo senza precedenti, in ambiti molto diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socioeconomico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono prove scientifiche sull'utilità dell'osservazione di terzi esperti.

La denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Pratica di competenze manageriali

Realizzerai attività per sviluppare competenze manageriali specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che un senior manager deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua formazione.





Casi di Studio

Completerai una selezione dei migliori casi aziendali usati alla Harvard Business School. Casi presentati, analizzati e tutorati dai migliori specialisti dell'alta direzione in America Latina.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di formazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e di autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



08

Profilo dei nostri studenti

Il Master Specialistico in Senior Management in Industrial Companies è rivolto a professionisti esperti che vogliono aggiornare le loro conoscenze e avanzare nella loro carriera professionale, acquisendo quella preparazione in più che permetterà loro di eccellere in un settore altamente competitivo. La varietà dei partecipanti con diversi profili accademici e di diverse nazionalità, inoltre, costituisce l'approccio multidisciplinare di questo Master, creando una preziosa rete di contatti che sarà un valore aggiunto per il futuro.





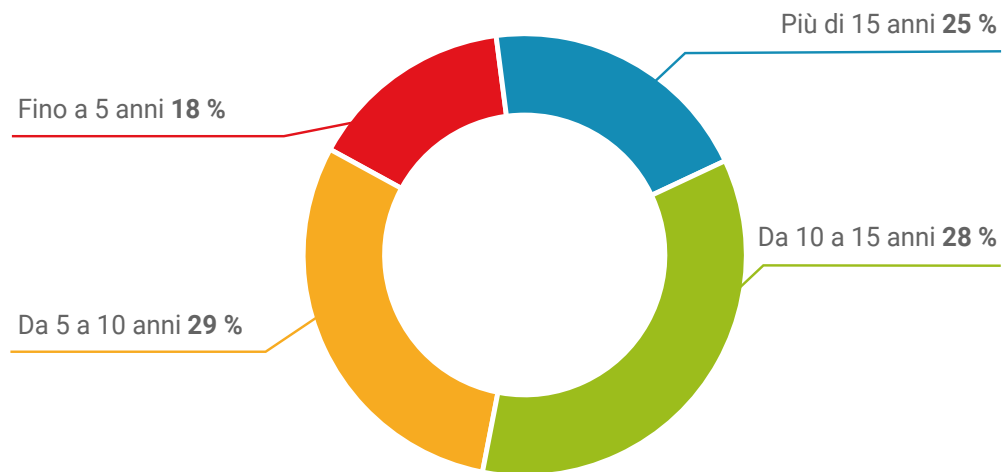
“

*Questo Master si rivolge a professionisti esperti
che vogliono specializzarsi in questo campo”*

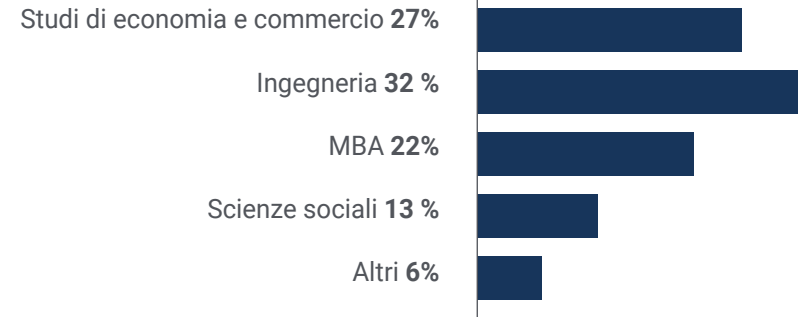
Età media

Da **35** y **45** anni

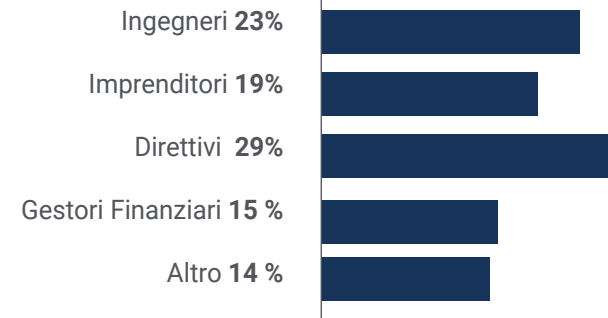
Anni di esperienza



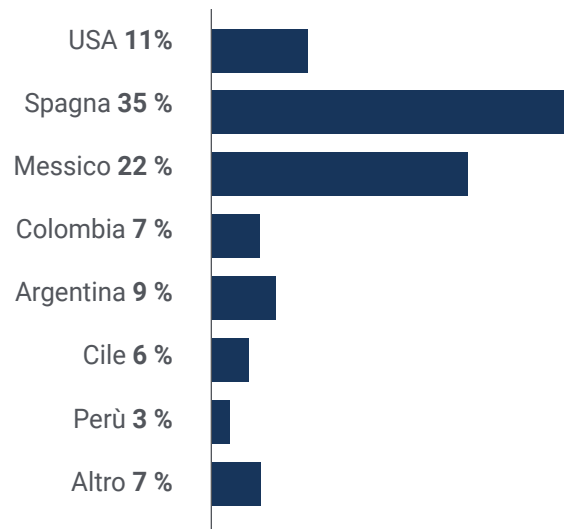
Corsi



Profilo accademico



Distribuzione geografica



Miguel Lozano

Direttore di una multinazionale

"Il completamento di questo Master Specialistico ha rappresentato un plus qualitativo per migliorare la mia competenza e, soprattutto, le mie capacità nella gestione di aziende industriali. In questo modo, TECH mi ha offerto l'opportunità perfetta per continuare a studiare mentre lavoro, migliorandomi non solo a livello professionale, ma anche a livello personale e dandomi l'impulso necessario per cambiare lavoro"

09

Direzione del corso

Il personale docente di questo Master Specialistico di TECH Università Tecnologica è composto da professionisti con una vasta esperienza che hanno redatto le informazioni più recenti sulla gestione delle imprese industriali e la gestione dei progetti, al fine di offrire agli studenti la conoscenza avanzata che sarà essenziale per il loro sviluppo professionale. Un'opportunità indubbiamente unica per studiare al fianco dei migliori, e aggiornarsi con consigli di prima classe.



“

Un team unico di docenti che ti aiuterà a raggiungere il successo professionale"

Direzione



Dr. Asensi, Francisco Andrés

- ◆ Dottorato di ricerca in ingegneria industriale in organizzazione aziendale presso l'Università di Castilla la Mancha (UCLM)
- ◆ Ingegnere industriale in organizzazione industriale presso l'Università Politecnica di Valencia
- ◆ Ha lavorato in varie aree, come Ingegneria, Qualità, Produzione, Logistica, Sistemi Informativi e Risorse Umane, in aziende di vari settori industriali
- ◆ Ha implementato e sviluppato una moltitudine di sistemi di gestione per l'eccellenza (Qualità, Scheda di valutazione, *Lean Manufacturing*, Miglioramento continuo e Miglioramento dei processi) in diverse aziende industriali
- ◆ Coach di coaching strategico
- ◆ Autore di diversi libri di business: "L'azienda adattabile", "*Lean Manufacturing*: Indicatori chiave usati per gestire in modo efficiente il miglioramento continuo", "*Lean Manufacturing*: Elementi chiave per il miglioramento del flusso di materiale"
- ◆ Autore di diversi libri sullo sviluppo personale e professionale: "Leader totale", "Autocoaching"



Dott. Ruiz Cid, Martin Joaquín

- ◆ Direttore Tecnico EPC Project Group - EPC Project Manager Leader presso Soltec Energías Renovables
- ◆ Ingegnere tecnico industriale specializzato in meccanica/strutture presso l'Università Politecnica di Cartagena
- ◆ Ingegnere industriale superiore in elettricità dell'Università Politecnica di Cartagena
- ◆ Master ufficiale in Elettronica di potenza e controllo adattivo
- ◆ MBA in Gestione Strategica d'Impresa dell'UNED
- ◆ Master ufficiale in Energie Rinnovabili e Ambiente
- ◆ Corso in Project Manager Professionale
- ◆ Corso in gestione di progetti EPC chiavi in mano
- ◆ Corso di strumentazione industriale

Professori

Dott.ssa Mollá Latorre, Korinna

- ◆ Responsabile dei progetti internazionali presso AITEX, Instituto Tecnológico Textil, dove ha acquisito una vasta esperienza nella gestione di grandi progetti e team, relativi a materiali e tecnologie tessili, così come nella gestione delle operazioni, logistica e supply chain in industrie del settore.
- ◆ Ingegnere industriale, specializzata in organizzazione industriale presso l'Università Politecnica di Valencia
- ◆ Certificato dall'American Production and Inventory Control Society (USA) in Production and Inventory Management e in Integrated Resource Management
- ◆ Direttore delle operazioni e della logistica per Colortex, S.A. dal 1993 al 2008, implementando un sistema di *Lean Manufacturing* nelle operazioni dell'azienda
- ◆ Tecnica di progetto per AIJU, Instituto Tecnológico del Juguete (1992-1993)

Dott. Ibáñez Capella, Juan

- ◆ Responsabile delle installazioni e dei progetti di Power Electronics a Valencia, dove è stato incaricato dell'esecuzione del progetto della nuova sede dell'azienda con 50.000m2 di superficie e 10.000m2 di uffici
- ◆ Ingegnere Superiore industriale presso l'Università Politecnica di Valencia
- ◆ Executive MBA IESE Business School Università di Navarra
- ◆ Project Manager Professional PMP® #2914541
- ◆ È stato responsabile dei progetti di strutture alla Ferrovial.
- ◆ Ha partecipato all'esecuzione di importanti progetti come: Impianto di acciaio galvanizzato SOLMED a Sagunto (Valencia), lavori per la stazione del treno ad alta velocità AVE a Saragozza e lavori per la 32a America's Cup a Valencia

Dott. Ponce Lucas, Miguel Enrique

- ◆ Responsabile di vari dipartimenti tecnici (Sviluppo del prodotto, Ingegneria avanzata, Gestione del progetto, Innovazione, Gestione della qualità)
- ◆ Laurea in Ingegneria industriale (Meccanica) presso l'Università Politecnica di Valencia
- ◆ Sviluppo del sistema di gestione della qualità secondo ISO TS 16949 e IATF 16949
- ◆ Partecipazione a brevetti per nuovi prodotti
- ◆ Sviluppo del sistema di gestione del cambiamento
- ◆ Responsabile del sistema globale di gestione delle conoscenze
- ◆ Sviluppo del sistema globale di educazione all'ingegneria

Dott. Giner Sanchis, David

- ◆ Portfolio e Programme Manager in un Project Management Office (PMO) Con il monitoraggio del rispetto degli indicatori BSC e delle azioni stabilite per l'allineamento con la strategia dell'azienda
- ◆ Ingegnere chimico con un Master in Project Management dell'Università Politecnica di Valencia e un Master Ufficiale in *Project Management* dell'Università Europea di Valencia
- ◆ Oltre 6 anni di esperienza come project manager nel settore industriale, monitorando e comunicando i progressi rispetto al piano di progetto/dispiegamento, alla timeline e alle tappe fondamentali
- ◆ Dispone delle certificazioni *Project Management Professional* (PMP), *Project Management Office Certified Practitioner*(PMO-CP), Agile Scrum Foundation e Design Thinking Professional Certificate (DTPC)
- ◆ Membro del consiglio di amministrazione del Capitolo PMI Valencia

Dott.ssa Aleixandre Andreu, María José

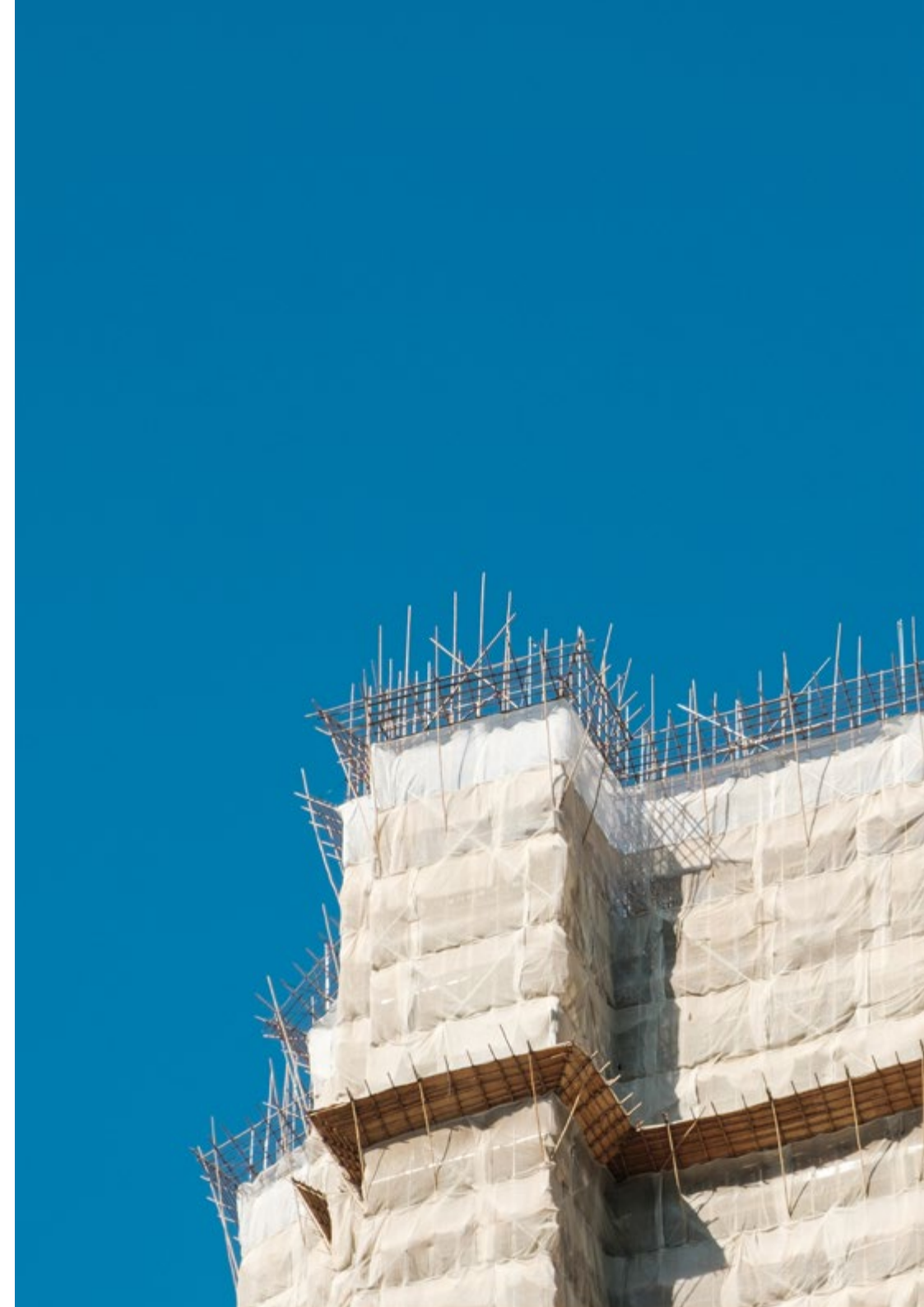
- ◆ Direttrice della Banca Commerciale della Caja del Mediterráneo e del Banco Sabadell
- ◆ Laurea in Studi Aziendali presso l'Università di Valencia
- ◆ Corso per direttori d'ufficio, training interno Cassa di risparmio del Mediterraneo, preparazione pratica e teorica
- ◆ Tutor di tirocinio presso l'Università Politecnica di Valencia
- ◆ Tutor di tirocinio presso l'Università di Valencia
- ◆ Corso di 2 anni per dirigenti d'ufficio dato da Fundesem
- ◆ Certificazione EFA di EPFA
- ◆ Certificazione LCCI dell'Università Carlos III
- ◆ Tecnica e competenze per i trainer Università Autonoma di Barcellona

Dott. Lucero Palau, Tomás

- ◆ Direttore di operazioni, qualità, ingegneria e manutenzione in diverse aziende industriali e automobilistiche
- ◆ Ingegnere Superiore industriale presso l'Università Politecnica di Valencia
- ◆ MBA di ESTEMA Business School
- ◆ Esperto in *Lean Management*, applicato in diverse aziende come consulente
- ◆ Relatore al corso ABC delle operazioni e della logistica di EDEM

Dott. Del Olmo, Daniel

- ◆ Fondatore di Enira engineering S.L., con due prodotti riconosciuti come innovativi in Industria 4.0 da organismi ufficiali (FactoryBI e Smart Extrusion)
- ◆ Studi di Ingegneria Industriale, con specializzazione in Elettronica e Automazione
- ◆ Dal punto di vista professionale, ha lavorato principalmente in multinazionali del settore dell'automazione industriale e dell'automotive come Plant Engineering Manager
- ◆ Esperienza in Toyota Production System (TPS) durante un incarico di 4 anni presso NHK Springs Co LTD Giappone, istruzione ricevuta in Giappone
- ◆ Docente dell'MBA in Operazioni presso l'Università Europea di Valencia





Dott. Morado, Eduardo

- ◆ Ingegnere industriale superiore in progettazione di prodotti dell'UPV
- ◆ Controllo qualità alla Ford Motor Company
- ◆ Realizzazione e direzione di progetti di ingegneria in impianti di produzione nei settori automobilistico e chimico per importanti multinazionali (Spagna, Regno Unito, Germania, Messico)
- ◆ Ampia esperienza come Key User e Trainer nell'implementazione di Sistemi di Gestione Qualità, Sicurezza e Ambiente (ISO, OSHAS, GMP), ERP (SAP, Ross) e strumenti di gestione della qualità (6-Sigma, FMEA, 8D, QCP), e come PM di ingegneria e manutenzione, miglioramento continuo e processi (TPM, R&M, APQP, LRR, PSM, SMED, Poka-Yoke...)
- ◆ Collaborazione come mentore per gli studenti dell'UPV e in diverse iniziative di organizzazioni e fondazioni senza scopo di lucro per la promozione delle STEM nei giovani tra i 6 e i 18 anni
- ◆ MBA e Master Superiore in Prevenzione dei Rischi sul Lavoro

Dott. Navarro, Francisco

- ◆ Professionista delle risorse umane con più di 20 anni di esperienza
- ◆ Da oltre 10 anni lavora all'ISTOBAL, con esperienza nella contrattazione collettiva e individuale, nel reclutamento e nel mantenimento dei talenti, nello sviluppo di politiche di remunerazione, compensazione e benefici e nella prevenzione dei rischi professionali, compresi i piani di prevenzione dei rischi psicosociali
- ◆ Background accademico in psicologia
- ◆ Ampie capacità di comunicazione e di collegamento con tutti i livelli di personale e di gestione

10

Impatto sulla tua carriera

TECH Università Tecnologica offre ai suoi studenti questo Master Specialistico in Senior Management in Industrial Companies, con cui potranno cambiare radicalmente la loro carriera. Si tratta quindi di un'opzione unica per migliorare a livello professionale, raggiungendo quella preparazione superiore che sarà fondamentale per realizzare azioni appropriate per la gestione dei progetti. In questo modo ti potrai evolvere con successo in un settore in piena espansione che richiede professionisti con vasta esperienza e capacità.



“

Grazie a questo Master potrai dare alla tua carriera la svolta che stavi cercando da tempo. E la potrai fare grazie alla specializzazione di qualità offerta da TECH"

Sei pronto a dare una svolta? Un eccellente miglioramento professionale ti aspetta.

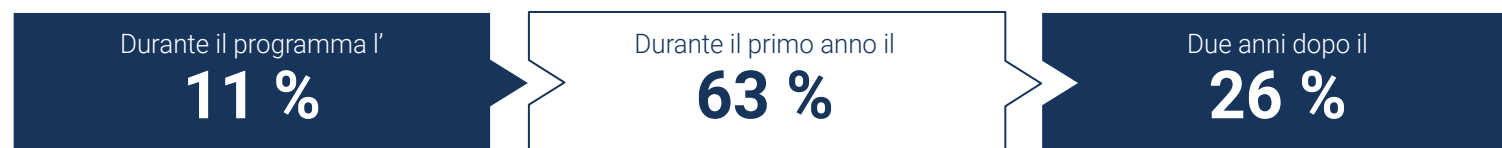
Il Master Specialistico in Senior Management in Industrial Companies di TECH Università Tecnologica è un Master intensivo che prepara lo studente ad affrontare le sfide e le decisioni di business, sia a livello nazionale che internazionale. Il suo obiettivo principale è quello di promuovere la tua crescita personale e professionale. Aiutarti a raggiungere il successo.

Per questo, chi desidera perfezionarsi, realizzare un cambiamento positivo a livello professionale e interagire con i migliori, a TECH troverà il proprio posto ideale.

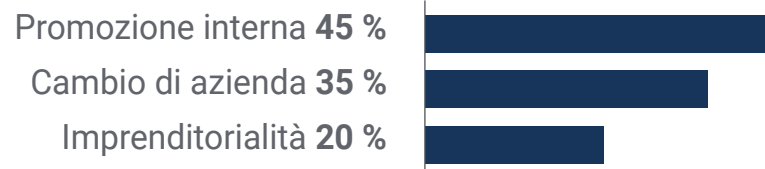
Un'opportunità accademica unica che ti permetterà di dare una svolta alla tua carriera.

Ottieni una promozione nella tua professione grazie alla preparazione superiore che potrai acquisire con questo programma.

Momento del cambiamento



Tipo di cambiamento



Miglioramento salariale

Il completamento di questo Master comporta un aumento di stipendio di oltre il **25%** per i nostri studenti.



11

Benefici per la tua azienda

Questo Master Specialistico in Senior Management in Industrial Companies fornirà agli studenti la preparazione necessaria per svilupparsi con successo in un settore che sta diventando sempre più competitivo. I professionisti del business che seguiranno questo Master Specialistico capiranno, grazie all'esauriente piano di studi, come gestire questo tipo di progetti. Si tratta indubbiamente di un Master di alto livello che andrà a beneficio anche delle aziende in cui lavorano gli studenti, in quanto fornirà una nuova visione del business.



“

Dopo aver completato questo Master Specialistico porterai una nuova visione del business all'azienda"

Sviluppare e mantenere il talento nelle aziende è il miglior investimento a lungo termine.

01

Crescita del talento e del capitale intellettuale

Il manager porterà all'azienda nuovi concetti, strategie e prospettive che possono portare cambiamenti significativi nell'organizzazione.

02

Trattenere i manager ad alto potenziale ed evitare la fuga di cervelli

Questo programma rafforza il legame tra l'azienda e il manager e apre nuove vie di crescita professionale all'interno dell'azienda.

03

Creare agenti di cambiamento

Il manager sarà in grado di prendere decisioni in tempi di incertezza e di crisi, aiutando l'organizzazione a superare gli ostacoli.

04

Incremento delle possibilità di espansione internazionale

Grazie a questo programma, l'azienda entrerà a contatto con i principali mercati dell'economia mondiale.



05

Sviluppo di progetti propri

Il manager sarà in grado di lavorare su un progetto reale o di sviluppare nuovi progetti nel campo della R&S o del Business Development della sua azienda.

06

Aumento della competitività

Questo Master Specialistico fornirà agli studenti le competenze necessarie per affrontare nuove sfide per far avanzare l'azienda.

12 Titolo

Il Master Privato in Senior Management in Industrial Companies in Pediatria garantisce, oltre alla formazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso al Master rilasciato dalla TECH Università Tecnologica.



“

*Il completamento di questo Master Specialistico
ti darà accesso a un titolo di alto livello essenziale
per migliorare la tua possibilità di occupazione”*

Questo **Master Specialistico** in **Senior Management in Industrial Companies** possiede il programma più completo e aggiornato presente sul mercato.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà, mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, il suo corrispondente titolo **Master Specialistico** rilasciato da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** indica la qualifica ottenuta nel Master e soddisfa i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Specialistico in Senior Management in Industrial Companies**

CFU: **120**

N° Ore Ufficiali: **3.000 O.**



*Apostille dell'Aia Se lo studente dovesse richiedere che il suo titolo cartaceo sia provvisto di Apostilla dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla ad un costo aggiuntivo.



Master Specialistico Senior Management in Industrial Companies

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Specialistico Senior Management in Industrial Companies

